

C.C.I.A.A. DI PORDENONE - UDINE
VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEL 23.07.2019

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL 09.07.2019 – ANNO 2019

L'anno 2019 il giorno 23 del mese di luglio si è riunito – presso lo Studio Martini Dottori Commercialisti e Revisori in via Bertossi n. 5 in Pordenone – il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, nelle persone di:

- Andrea Martini Presidente;
- Gloria Bubisutti Revisore (in audio-conferenza da Tolmezzo - UD);
- Attilio Lemmo Revisore (in audio-conferenza da Spilimbergo - PN).

Oggetto della odierna seduta è il controllo sulla compatibilità dei costi, con i vincoli di bilancio, della preintesa riguardante il contratto collettivo decentrato integrativo relativo agli aspetti di natura economica/giuridica dell'anno 2019, definita in data 09.07.2019.

Il Presidente riferisce che la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con messaggio mail del 11.07.2019 (lettera prot. n. 0033872/U del 11.07.2019), ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione utile al fine del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio della preintesa riguardante l'applicazione degli istituti contrattuali di carattere economico/giuridico per l'anno 2019.

Il Collegio,

visti

1. la "Preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo" ai sensi dell'articolo 7 del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 (2016-2018) - Parte economica/giuridica anno 2019, sottoscritta dalla delegazione di parte datoriale e dalla delegazione di parte sindacale, in data 09.07.2019 (**allegato 1**);
2. la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del contratto decentrato integrativo (annualità 2019) sottoscritta per il Segretario Generale dalla dottoressa Emanuela Fattorel, allegata alla richiesta di controllo (**allegato 2**);
3. l'articolo 8 del C.C.N.L. del 21.05.2018, che assegna validità all'accordo raggiunto per l'anno 2019, essendo inerente all'impiego delle risorse di cui all'art. 67 del medesimo contratto in attesa di armonizzare regole e istituti in seguito all'accorpamento delle due CCIAA (**allegato 3**);

4. la delibera della Giunta camerale n. 46 del 13.03.2019, così come rettificata dalla successiva delibera n. 104 del 03/07/2019, avente per oggetto "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale dipendente anno 2019 – Determinazioni*" (**allegato 4**);
5. la determinazione del Segretario Generale f.f. n. 374 del 01.04.2019 avente per oggetto "*Fondo risorse decentrate anno 2019 – risorse variabili e totale fondo*" (**allegato 5**);

lette

- la circolare n. 7 del 13.05.2010 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha indicato i primi indirizzi applicativi del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 (modificativo in parte del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);
- la circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito gli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/01, da utilizzare per predisporre detto documento;

preso atto

che le linee direttrici della predetta preintesa sono sorrette dai seguenti criteri generali:

- ripartizione delle risorse in parola tra le due sedi proporzionalmente al numero del personale in servizio assegnatario delle stesse, fatte salve le risorse variabili utilizzabili integralmente da ciascuna sede per quanto di competenza, anche sulla base di quanto stabilito nella delibera 46 del 13.03.2019, così come rettificata dalla successiva delibera n. 104 del 03/07/2019, con conseguente destinazione agli istituti e sulla base dei criteri definiti nel 2018 dagli Enti accorpati, quali: indennità condizioni di lavoro (per le attività disagiate, le attività esposte a rischio e il maneggio valori), indennità di reperibilità e indennità per specifiche responsabilità;
- attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (PEO) di cui all'art. 16 del CCNL del 21.05.2018, distintamente nelle due sedi, sulla base dei criteri già definiti nel 2018 dagli Enti accorpati, che risultano in linea con i principi sanciti dal vigente D.Lgs. n. 150/09, vale a dire selettività, attribuzione del beneficio ad un numero limitato di dipendenti, stretto collegamento con lo sviluppo delle competenze professionali e dipendenza dai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione, come è evidente anche nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria messa a disposizione dall'Ente;

- conferma dell'applicazione della disciplina contrattuale volta a premiare la performance individuale, in corrispondenza di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, da intendere quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al normale risultato atteso e conseguentemente la coerenza del medesimo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità e quindi con i Sistemi di misurazione e valutazione della performance vigenti nelle due precedenti Camere, in attesa di poterli armonizzare;
- conferma della destinazione delle eventuali disponibilità di "risorse stabili" eccedenti rispetto al finanziamento degli istituti finanziati con dette risorse, all'integrazione delle "risorse variabili" e più precisamente al premio correlato alla performance individuale;
- rinvio dell'applicazione dell'istituto della differenziazione del premio individuale di cui all'art. 69 del CCNL 21.05.18, in attesa di indicazioni operative da parte di Unioncamere;
- presa d'atto che per la retribuzione di posizione e risultato spettante agli incaricati di posizione organizzativa in essere, le risorse destinate a tali finalità sono poste a carico del bilancio e poste in riduzione del Fondo risorse decentrate 2019, già in sede di quantificazione, come è rinvenibile nella determina del Segretario Generale ff n. 374 del 01.04.2019;

verificato

- che sussiste la compatibilità dei costi della “contrattazione collettiva decentrata integrativa” (Euro 685.391,48) con i vincoli di bilancio, come emerge dalla sottoesposta quantificazione del Fondo risorse decentrate, che l'Ente ha già definito per il 2019, in base al nuovo CCNL, con il provvedimento richiamato in premessa;
- che la quantificazione e la conseguente utilizzazione delle risorse del 2019 – come di seguito rappresentato - rispetta le disposizioni contrattuali e normative in vigore (in particolare è rispettato il limite imposto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, che riconduce il fondo annuale al limite di quello del 2016 delle due precedenti Camere);

VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2 DEL D.LGS. N. 75/17 NON SUPERAMENTO FONDO ANNO 2016		
Fondo ex CCIAA PN - anno 2016		291.842,83
Fondo ex CCIAA UD - anno 2016		489.602,00
Totale anno 2016 da non superare		781.444,83
Fondo anno 2019		685.391,48
quota parte relativa alle posizioni organizzative		143.003,47
totale		828.394,95
importi non soggetti al vincolo in esame:		
Art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21.05.2018	10.150,40	
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.05.2018	13.127,32	
Art. 67, comma 3 lett. e) CCNL 21.05.2018	8.656,20	
Art. 68, comma 1 CCNL 21.05.2018	15.016,20	
totale	46.950,12	- 46.950,12
Totale fondo 2019 rispettoso del limite 2016		781.444,83

- che la quantificazione suddetta si colloca all'interno delle disponibilità del Preventivo dell'Ente, come emerge in dettaglio all'interno della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e come di seguito rappresentato:

VERIFICA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA CON I VINCOLI DI BILANCIO - ANNUALITA' 2019 PERSONALE NON DIRIGENTE		
unità di budget bilancio 2019	importo	importo
321017 - Risorse dec. Dipendenti e indennità varie	360.450,83	
321000 - Retribuzione ordinaria	306.508,44	
261015 - PN Fondi spese future personale	14.303,30	
261004 UD Fondi spese future personale	9.369,10	
Totale somme disponibili in bilancio	690.631,67	
Importo distribuito con la preintesa del CCDI sottoscritta il 09.07.19		685.391,48

Il Collegio dei revisori, dopo quanto esposto e richiamato, esprime

parere favorevole

sulla preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta il 09.07.2019, per il personale non dirigenziale.

I Revisori fanno presente che il materiale e i documenti utilizzati per la verifica per assenso unanime sono conservati a cura del Presidente del Collegio dei Revisori.

Del che è verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

fir.to dott. Andrea Martini

fir.to dott.ssa Gloria Bubisutti

fir.to dott. Attilio Lemmo